

LA PARTITA. Non basta ai gardesani un dominio assoluto per un successo di prestigio

La Feralpisalò incanta ma è beffata allo sprint

Con la Ternana ritrova Caracciolo-gol a inizio ripresa ma paga le troppe occasioni sciupate per il raddoppio E all'86' viene raggiunta da un colpo di testa di Diakité

Sergio Zanca
TERNI

La Feralpisalò domina la Ternana al «Liberati» per 85 minuti, va in vantaggio con Caracciolo e sciupa numerose occasioni per raddoppiare. Lotta su ogni pallone, trova spazi invitanti, sembra sul piedistallo. Da quasi l'impressione di essere una capolista dalla forte personalità, abile a liberarsi e a inserirsi. Mai gli umbrì erano stati così in difficoltà, stretti alle corde, presi a pallonate. Nel finale, quello che non ti aspetti, con la testata del difensore Diakité, che ha strappato un pareggio per nulla meritato. I troppi errori commessi dai gardesani hanno inciso sul risultato ed è un vero peccato.

TOSCANO lascia in panchina sia Guerra che Mattia Marchi, inserendo una coppia di attaccanti puri (Caracciolo, Ferretti), sostenuti dal rifinitore Vita. In difesa Magnino sostituisce lo squalificato Paolo Marchi. In regia Pesce, con Scarsella a fianco. Esterri Corsinelli e Martin.

Anche De Canio, tecnico rossoverde, effettua qualche cambio rispetto all'ultima gara (0-0 a Imola). Fra i titolari gli ex del Brescia Lopez e Furlan. Gagno, invece, non va

memmeno in panchina. Nicastro è la spalla della punta più insidiosa, Marilungo, autore di 6 gol.

È scontro d'alta quota. Si tratta del recupero della terza giornata, non disputata perché in quel periodo gli umbrì stavano battendosi per ottenere la riammissione alla B, e non sapevano ancora a quale campionato avrebbero partecipato. Adesso sono partiti dalla C e hanno iniziato risalire la classifica. In casa Feralpisalò il «ko» di San Benedetto del Tronto, giunto dopo una serie positiva di 7 giornate, ha lasciato un pizzico di amarezza e delusione.

La Ternana inizia con il vento in poppa. Da Furlan a Mariani hanno inciso sul risultato ed è un vero peccato.

La Ternana inizia con il vento in poppa. Da Furlan a Mariani hanno inciso sul risultato ed è un vero peccato.

La Ternana inizia con il vento in poppa. Da Furlan a Mariani hanno inciso sul risultato ed è un vero peccato.

TERNANA 1
FERALPISALÒ 1

TERNANA	FERALPISALÒ
4-3-1-2	3-4-1-2
Iannarilli	De Lucia
Defendi	Legati
Diakité	Magnino
Bergamelli	Dametto
Lopez	Corsinelli
Altobelli	(1°st Tantardini)
Callegari	Pesce
(18°st Frediani)	Scarsella
Salzano	Martin
(31°st Fazio)	Vita
Furlan	(31°st Herghelighiu)
(31°st Butic)	Ferretti
Marilungo	(39°st Guerra)
(26°st Vantaggiato)	Caracciolo
Nicastro	(26°st M. Marchi)
(26°st Bifulco)	
All. De Canio	All. Toscano

A disposizione
TERNANA: Vitali, Gasparetto, Vives, Pobe-
ga, Giraudo, Hristov.
FERALPISALÒ: Livieri, Mordini, Canini, Mo-
raschi.
Arbitro: Meraviglia di Pistoia 6
Reti: nel 1° Caracciolo (F), 41° Diakité (T).
Note: spettatori 3.500 circa. Ammoniti: Dia-
kité, Lopez (T), Legati e Dametto (F), Angoli:
7-2 per la Ternana. Recupero: 0+3.

re di Ferretti, Legati appog-
gia di testa per Magnino, che
gira incredibilmente a lato
da pochi passi. Al 31', lancia-
to da Ferretti, Caracciolo en-
tra in area, e segna, ma il
guardalinee sbandiera, e
l'arbitro annulla per fuori gio-
co. Peccato. Sul taccuino de-
gli ammoniti finiscono i di-
fensori verdeblù Legati e Da-
metto. Nessun angolo.

ALL'INIZIO della ripresa To-
scano si copre, inserendo
Tantardini per Corsinelli. La
Feralpisalò si rende pericola-
sissima, colpendo due volte i
legni in un minuto: al 2° palo
di Dametto, su corner di Vi-
ta; al 3° traversa di Ferretti,
su punizione a spioviera. Al 9'
arriva il gol di Caracciolo. Da
Vita a Tantardini, sul cui
cross c'è la zampata col sini-
stro dell'Airone.

Al quarto d'ora Caracciolo
sfiora il raddoppio: Iannaril-
li gli chiude lo specchio. Poi
Magnino e Pesce chiudono al-
to. Ancora l'Airone lancia
Ferretti, che si allunga trop-
po la sfera. Il nuovo entrato,
Mattia Marchi, libero, con-
clude fuori dallo specchio.
Un dominio assoluto.

Negli ultimi istanti emerge
la Ternana. De Lucia respin-
ge una punizione di Vantag-
giato. E al 41', su cross di Lo-
pez, Diakité stacca e, in mi-
schia, segna da pochi passi. I
rossoverdi rischiano addirit-
tura di vincere con Fazio e
Vantaggiato. Ma sarebbe sta-
ta la più incredibile delle be-
ffe per la Feralpisalò. ●



Andrea Caracciolo contro il francese della Ternana Modibo Diakité: sono gli autori dei gol della gara al «Liberati»

Per la Feralpisalò tantissimi rimpianti

Serie C Girone B

RISULTATI	TERNANA	FERALPISALÒ	1-1
-----------	---------	-------------	-----

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Fermana	23	12	7	2	3	11	7
Pordenone	22	12	6	4	2	18	13
Triestina	21	12	6	4	2	19	10
Ternana	20	10	5	5	0	14	4
Vicenza Virtus	20	12	5	5	2	17	11
Via Pesaro	19	12	5	4	3	13	10
FERALPISALÒ	19	12	5	4	3	14	13
Imolese	18	12	4	6	2	13	10
Ravenna	17	12	4	5	3	11	10
Sudtirolo	15	12	3	6	3	8	7
Monza	15	12	4	3	5	10	14
Teramo	14	12	3	5	4	11	15
Giana Erminio	12	12	2	6	4	11	12
Gubbio	12	12	2	6	4	10	11
Rimini	12	11	2	6	3	11	15
Sambedettese	11	11	2	5	4	10	13
AlbinoLeffe	10	12	1	7	4	6	9
VirtusVercelli	10	12	3	1	8	9	20
Fano	9	12	1	6	5	8	13
Renate	8	12	2	2	8	7	14

PROSSIMO TURNO: 25/11 H14.30

FERALPISALÒ-Fano
Renate-Gubbio
Rimini-VirtusVercelli
Sambedettese-Triestina
Teramo-Giana Erminio
Vicenza Virtus-Sudtirolo
Via Pesaro-Fermana
AlbinoLeffe-Ravenna
Monza-Imolese
Pordenone-Ternana

ore 18.30
ore 18.30
lun. 20.45

IL FILM DELL'INCONTRO

Una sfida dominata a lungo contro una corazzata



LA PRODEZZA. Al 9' della ripresa Andrea Caracciolo interviene quasi danzando su un traversone di Tantardini e batte il portiere della Ternana Iannarilli: è la rete del vantaggio gardesano allo stadio «Liberati»



L'ESULTANZA. Ecco il bomber della Feralpisalò esultare con il classico gesto dell'Airone. Per Caracciolo seconda rete in campionato dopo quella messa a segno allo stadio «Lino Turina» contro il Teramo



GLI ERRORI. Troppe opportunità sciupate dalla Feralpisalò, una di queste con il difensore Paolo Dametto. La squadra di Toscano, grande ex della serata, si è dimostrata alla pari contro una grande del girone B



LA BEFFA. A 4 minuti dalla conclusione del tempo regolamentare Diakité raccoglie un cross dalla manica dell'uruguayano Lopez, ex Brescia, e di testa batte il portiere della Feralpisalò De Lucia: è il gol che fissa l'1-1



LE PROTESTE. A fine partita animi molto accesi tra le due squadre. Caracciolo fa da paciere e tutto finisce al momento. Per la Feralpisalò il rimpianto di non aver saputo concretizzare una chiara superiorità

Le pagelle

7 DELUCIA. Interviene subito con sicurezza su Marilungo. Nel finale respinge con bravura una sventola su punizione di Vantaggiato. Non può nulla sul gol di Diakité.

6.5 LEGATI. Se la vede col bomber Marilungo, l'attaccante più incisivo della Ternana. Quando vede la possibilità di rendersi pericoloso, trova modo di appoggiare un delizioso assist a Magnino, che sciupa.

6.5 MAGNINO. Squalificato Paolo Marchi, riprende il posto al centro della difesa e torna a comandarla con autorità. Al 26° si sgancia e sfiora il gol, deviando a lato da pochi passi un tocco di Legati.

6.5 DAMEITTO. Stavolta sulla sinistra. In avvio di ripresa colpisce il palo su angolo di Vita.

6 COR SINELLI. Si muove sulla destra, alternando spunti pregevoli ad altri confusi.

6.5 TANTARDINI. Inserito all'inizio della ripresa per garantire maggiore protezione al reparto arretrato, è protagonista effettuando l'assist per il gol di Caracciolo.

6.5 PESCE. Effettua alcuni lanci pregevoli. Dimostra continuità.

6 SCARSELLA. Sgobba nel mare di centrocampo, lot-tando con tenacia.

6.5 MARTIN. In questo campionato era sceso in campo solo una volta, il 23 settembre, alla seconda giornata (0-0 con la Fermana). Mantiene un atteggiamento prudente, senza rinunciare a proporre qualche buon passaggio (lancio per Ferretti).

7 VITA. Rimasto a riposo a San Benedetto per una distorsione alla caviglia, rientra nel ruolo di rifinitore. Al 13° sfiora il gol in acrobazia: il portiere è molto reattivo. Corre tra linee, subendo numerosi falli, senza essere tutelato dall'arbitro. Nel finale lascia a Herghelighiu.

7 FERRETTI. Primo tempo suntuoso. Al 10' Lopez lo frena con mestiere. Al 18° devia al volo un cross di Martin: fuori. Al 26°, con una punizione a spioviera, innesca Legati e Magnino. Al 31' manda in gol l'Airone. All'inizio del secondo tempo prende la traversa su punizione. Prosegue con una serie di tocchi e di rifiniture da categoria superiore.

7.5 CARACCIOLLO. Ri-compare da titolare, dopo avere giocato domenica solo l'ultima mezz'ora. Splendido il traversone dalla destra per Vita. Segna una rete annullata per fuori gioco. Ma si rifà al 9' della ripresa, di sinistro, su traversone di Tantardini. Sfi-ora il raddoppio, lancia in profondità Ferretti. Un Airone di grande livello. Esce a una ventina di minuti dal termine.

6 MATTIA MARCHI. Entra, e sciupa subito un gol, sparando alto.

IL DOPOGARA. Ritrovato un grande protagonista



Andrea Ferretti cerca di eludere la marcatura dei rossoverdi di Bergamelli e Callegari

L'Airone vola ancora «Adesso avanti così»

Caracciolo: «Avremmo di certo qualche punto in più se giocassimo sempre con una simile mentalità»

TERNI

Andrea Caracciolo è tornato a essere l'Airone del tempo che fu. Segna nel primo tempo (e si vede annullare il gol per fuori gioco), sblocca nella ripresa firmando una rete da attaccante vero (spaccata al volo, di sinistro, su cross di Tantardini), costruisce per i compagni, sciupa l'occasione del raddoppio: «C'è dispiacere per il risultato - afferma Caracciolo -. Abbiamo disputato un'ottima gara. Peccato non essere riusciti a chiuderla. La Ternana è forte, e proprio in extremis, ci ha raggiunto. È il calcio».

«Scendessimo in campo sempre con questa mentalità, avremmo sicuramente qualche punto in più. Contro la Virtus Verona e la Sambedettese non abbiamo giocato così. Comunque se vogliamo dare fastidio alla Ternana nella lotta-promozione dobbiamo combattere con tale lucidità e concentrazione».

Chissà se nelle ultime settimane ha avuto qualche divergenza con l'allenatore, per non essere stato utilizzato a tempo pieno: «Lo nego nella maniera più assoluta. Toscano è una bravissima persona, il nostro un bel gruppo. Ci vogliamo bene. Siamo una famiglia unita».

«I tre punti sarebbero stati meritati - prosegue il capitano -. Adesso la partita è terminata, non è possibile cambiare nulla. Cominciamo a pensare alla prossima, col Fano. Non bisogna essere tristi, ma cercare di capire il modo migliore per conquistare la vittoria. Prendiamo quello che abbiamo fatto bene con la Ternana e riproponiamolo domenica».



I tecnici Luigi De Canio (Ternana) e Domenico Toscano (Feralpisalò)

Non sono arrabbiato: la squadra ha risposto alla grande

DOMENICO TOSCANO
ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ

pugno nel Brescia. Cose che succedono. Al 90', poi, è tutto dimenticato», conclude l'Airone.

DOMENICO TOSCANO sostiene che «il rammarico è notevole. Sono però contento per la reazione dei ragazzi dopo la delusione di San Benedetto: stavolta hanno risposto alla grande. Tutti hanno dimostrato spirito di sacrificio, giocando con generosità. La qualità del gioco è stata notevole. Abbiamo offerto la miglior prova del campionato».

«La Ternana ha iniziato bene - aggiunge l'allenatore della Feralpisalò -, ma noi abbiamo preso campo, dimostrando di essere sereni. Numerose le occasioni costruite. All'inizio della ripresa i palli ci hanno fermato 2 volte. Contro la Ternana, squadra for-

midabile, è possibile beccare gol in ogni momento. È capitato all'86', e dispiace. Torniamo comunque a casa con la consapevolezza di avere disputato una gara eccellente, a viso aperto. In ogni caso ritengo sia più facile affrontare compagni come la Ternana, che vogliono sempre vincere, e concedono spazi. Tante altre, invece, si chiudono e diventano difficile passare».

Toscano spiega di non essere arrabbiato più di tanto: «Ho visto intensità e personalità. Questa è la Feralpisalò che mi piace. Ferretti e Caracciolo? Hanno giocato benissimo, ma perché vengono sostenuti dalla squadra. Non siamo stati bravi a concretizzare, però sono soddisfatto», assicura.

Marco Martin, alla seconda presenza (dopo lo 0-0 con la Fermana della seconda giornata): «A lungo siamo stati alla pari della Ternana e, spesso, addirittura superiori - dice l'esterno sinistro-. Prendiamoci il punto e pensiamo alla prossima. Con questa determinazione possiamo battere chiunque. Forse l'arbitro ci ha tolto qualcosa». ● S.Z.